COISP
SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale - Via Cavour, 58 – 00184 Roma

06 48903773 | 06 48903734 | coisp@coisp.it | coisp@pec.it

CoispPolizia | coisppolizia | www.coisp.it

COISP – **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 796/2026 S.N. Roma, 20 novembre 2026

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: **Polizia di Frontiera Aerea di Pisa – Grave carenza di organico e insostenibilità degli attuali carichi operativi. Richiesta urgente di un piano straordinario di potenziamento.**

Si richiama l'attenzione di codesto Ufficio sulla grave situazione organizzativa e operativa in cui versa la Polizia di Frontiera Aerea di Pisa, caratterizzata da una significativa e strutturale carenza di personale rispetto ai volumi di traffico e alle crescenti incombenze che la struttura è quotidianamente chiamata a fronteggiare.

La problematica è stata rappresentata dalla Segreteria Provinciale COISP di Pisa, che ha evidenziato una condizione ormai particolarmente critica, determinata dalla progressiva crescita del traffico aeroportuale, non accompagnata da un adeguato e proporzionato incremento delle risorse umane assegnate all'Ufficio.

I dati relativi all'ultima stagione estiva restituiscono con immediatezza la dimensione del problema: sono stati registrati picchi giornalieri superiori a 153 voli e oltre 24.700 passeggeri in transito, dei quali più di 9.000 provenienti da Paesi extra-Schengen. Numeri che testimoniano l'importanza ormai assunta dallo scalo pisano nel panorama aeroportuale nazionale e che, inevitabilmente, comportano un impegno particolarmente gravoso per il personale della Polizia di Frontiera.

A tale situazione si è aggiunto l'avvio delle nuove procedure connesse al sistema Entry/Exit System (EES), che hanno introdotto ulteriori e complessi adempimenti nei controlli di frontiera, determinando, secondo quanto segnalato dal personale, un significativo allungamento dei tempi di lavorazione, fino a triplicarli in determinate circostanze. Un aggravio che, in assenza di un corrispondente adeguamento degli organici, finisce per incidere pesantemente sulla sostenibilità dei servizi e sulle condizioni operative degli operatori.

Le conseguenze non riguardano soltanto i carichi di lavoro e l'organizzazione dei turni, ma investono direttamente la qualità e l'efficacia dei controlli, che devono necessariamente essere svolti con adeguati livelli di attenzione, lucidità e precisione, trattandosi di attività particolarmente delicate sotto il profilo della sicurezza.

A ciò si aggiungono le criticità derivanti dalle lunghe attese ai varchi, che, come rappresentato dalla nostra Segreteria Provinciale COISP Pisa, possono raggiungere e talvolta superare i 60-90 minuti, alimentando tensioni e situazioni di insofferenza tra i passeggeri. Non si tratta, peraltro, di un problema circoscritto ai tempi di attesa: le frequenti situazioni di tensione e le aggressioni che interessano il personale aeroportuale possono rendere necessario l'intervento degli operatori della Polizia di Frontiera, costretti in tali circostanze ad abbandonare temporaneamente i controlli ai varchi per assicurare anche servizi di pronto intervento e fronteggiare situazioni potenzialmente pregiudizievoli per la sicurezza dello scalo e la regolarità delle attività aeroportuali.

Si determina così una condizione particolarmente delicata, nella quale un organico già insufficiente deve contemporaneamente assicurare la continuità dei controlli di frontiera e far fronte a ulteriori esigenze di ordine e sicurezza pubblica, con inevitabili ripercussioni sull'intera organizzazione del servizio.

Il COISP ritiene che una situazione di tale portata non possa essere affrontata continuando a fare affidamento sulla disponibilità e sul senso del dovere degli operatori, né attraverso soluzioni organizzative temporanee che finiscono soltanto per trasferire sul personale il peso di carenze strutturali ormai evidenti.

È indispensabile, piuttosto, che la programmazione delle risorse umane tenga concretamente conto dell'evoluzione dello scalo aeroportuale, dei volumi effettivi di traffico, del numero dei voli, dell'incidenza dei collegamenti extra-Schengen, nonché dei nuovi e più complessi adempimenti connessi alle procedure di controllo delle frontiere.

Alla luce di quanto rappresentato, questa Segreteria Nazionale chiede un urgente intervento di codesto Ufficio presso le competenti articolazioni dipartimentali affinché venga disposta una puntuale verifica delle effettive esigenze organiche della Polizia di Frontiera Aerea di Pisa, rapportando le risorse attualmente disponibili ai reali carichi di lavoro e alle responsabilità operative assegnate alla struttura.

All'esito di tale verifica, si ritiene necessario predisporre un concreto piano straordinario di potenziamento del personale, prevedendo un adeguato incremento delle assegnazioni già in occasione delle prossime movimentazioni e dei futuri avvicendamenti, evitando che la struttura si trovi ad affrontare anche la prossima stagione di maggiore affluenza con le medesime criticità.

Nelle more di un intervento strutturale, appare altresì opportuno individuare immediate misure organizzative idonee a garantire la sostenibilità dei servizi, la continuità dei controlli di frontiera e la possibilità di fronteggiare le ulteriori esigenze di sicurezza che possono verificarsi all'interno dello scalo.

Non è accettabile che uno scalo aeroportuale caratterizzato da volumi di traffico così rilevanti e da esigenze operative in costante crescita continui a essere gestito attraverso una dotazione di personale non adeguata alle attività da svolgere. La sicurezza delle frontiere, la regolarità delle operazioni aeroportuali e la tutela degli stessi operatori di polizia richiedono risorse umane proporzionate alle effettive necessità, non interventi occasionali o soluzioni emergenziali.

Confidando in un sollecito e concreto riscontro, si resta in attesa di conoscere le determinazioni che si intenderanno assumere per porre rimedio alle criticità rappresentate, auspicando che la prossima programmazione degli organici possa finalmente riconoscere alla Polizia di Frontiera Aerea di Pisa le risorse necessarie per svolgere adeguatamente tutte le funzioni istituzionali ad essa demandate.

Si allega, per opportuna conoscenza e per ogni ulteriore elemento di valutazione, la nota della Segreteria Provinciale COISP di Pisa.

Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP

COISP SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Provinciale di PISA

Via S. Francesco, 4 – 56100 Pisa

3313708010 050583628 pisa@coisp.it coisp@coisp.it

COISP – **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 042/2026 S.P. Pisa, 05 novembre 2026

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP R O M A

(per successivo inoltro ai competenti Uffici del Ministero dell'Interno)

E p.c:

AL SIG. DIRETTORE OTTAVA ZONA POLIZIA DI FRONTIERA BOLOGNA

AL SIG. DIRIGENTE LA POLIZIA DI FRONTIERA PISA

OGGETTO: Grave e strutturale carenza di organico presso la Polizia di Frontiera Aerea di Pisa - richiesta urgente di un piano straordinario di potenziamento delle risorse umane.

Si sottopone all'attenzione di codesta Segreteria Nazionale la gravissima situazione organizzativa e operativa in cui versa la Polizia di Frontiera Aerea di Pisa, una realtà che, per dimensioni e volumi di traffico, riveste ormai un ruolo di assoluto rilievo nel panorama aeroportuale nazionale, ma che continua a operare con dotazioni organiche del tutto inadeguate rispetto alle effettive esigenze del servizio. L'aeroporto di Pisa ha registrato negli ultimi anni una crescita esponenziale del traffico passeggeri, consolidando stabilmente la propria posizione tra gli scali nazionali a maggiore affluenza. Una crescita che, tuttavia, non è stata accompagnata da un corrispondente e proporzionato incremento delle risorse umane assegnate alla Polizia di Frontiera, determinando uno squilibrio organizzativo ormai divenuto insostenibile. La criticità ha assunto dimensioni particolarmente allarmanti nel corso dell'ultima stagione estiva, durante la quale si sono registrati **picchi giornalieri superiori ai 153 voli e oltre 24.700 passeggeri in transito, di cui oltre 9.000 extra Schengen**. Si tratta di numeri che rendono evidente, senza necessità di ulteriori considerazioni, l'assoluta sproporzione tra i carichi operativi richiesti e le risorse effettivamente disponibili. Una condizione ulteriormente aggravata dall'introduzione delle nuove e complesse procedure connesse al sistema Entry/Exit System (EES), che comportano ulteriori adempimenti che triplicano i tempi di lavorazione, incidendo significativamente sull'attività degli operatori impegnati ai controlli di frontiera. Il personale è pertanto costretto a sostenere ritmi di lavoro estremamente gravosi che rischia

Segreteria Provinciale di PISA
Via S. Francesco, 4 – 56100 Pisa
3313708010 050583628 pisa@coisp.it coisp@coisp.it
COISP – **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

inevitabilmente di incidere sulla lucidità, sull'attenzione e sulla capacità di garantire la qualità e l'efficacia dei controlli, requisiti imprescindibili per lo svolgimento di un'attività delicata quale quella della vigilanza e del controllo delle frontiere. Non può essere sottovalutato, inoltre, il riflesso che tale carenza di personale determina sulla sicurezza complessiva dello scalo. Le lunghe code ai varchi, con tempi di attesa che raggiungono e talvolta superano i 60/90 minuti, alimentano comprensibili tensioni tra i passeggeri, favorendo il verificarsi di situazioni di criticità che finiscono per gravare ulteriormente sugli operatori di polizia già impegnati in condizioni di estrema difficoltà. L'escalation di aggressioni al personale aeroportuale, che spesso si traducono in atti di interferenza dell'attività volativa, porta a richiedere un intervento dei poliziotti della Polaria che devono sospendere i controlli ai varchi ed improvvisare pattuglie di pronto intervento. La situazione descritta richiede, pertanto, interventi concreti, tempestivi e strutturali. Alla luce di quanto rappresentato, questa Segreteria Provinciale chiede un immediato e autorevole intervento alla Segreteria Nazionale affinché si faccia portavoce di questa condizione presso le competenti articolazioni del Dipartimento, al fine di adottare, con carattere di assoluta urgenza, le misure necessarie affinché la prossima programmazione delle risorse tenga finalmente conto dei flussi passeggeri, del numero dei voli e delle concrete incombenze e situazioni complesse che il personale è chiamato quotidianamente ad affrontare.

L'occasione è gradita per inviare Cordiali Saluti.

La Segreteria Provinciale del COISP di Pisa